

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

ai sensi dell'art. 114 D. Lgs. 58/1998

LE ASSEMBLEE DI ACTELIOS E FALCK ENERGY APPROVANO IL PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO

- **Le assemblee degli azionisti di Actelios S.p.A. e Falck Energy S.p.A. hanno approvato il Progetto di Consolidamento delle attività nell'energia rinnovabile del Gruppo Falck in Actelios S.p.A..**
- **Al fine di procedere con il Progetto di Consolidamento, le Assemblee di Actelios S.p.A. e Falck Energy S.p.A. hanno approvato, per quanto di propria competenza:**
 - **il progetto di scissione parziale proporzionale di Falck Energy S.p.A. a favore di Actelios S.p.A. da attuarsi, in particolare e tra l'altro, mediante assegnazione di n. 74.835.407 azioni Actelios di nuova emissione Falck S.p.A., socio unico della società scissa;**
 - **la proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione da liberarsi mediante conferimenti in natura di azioni rappresentative del capitale sociale di Falck Renewables Plc;**
 - **la proposta per il conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione di Actelios S.p.A. ad aumentare il capitale sociale per un controvalore massimo complessivo di 130 milioni di euro mediante emissione di azioni da offrire in opzione agli azionisti di Actelios S.p.A..**
- **Al termine dell'operazione Actelios S.p.A. assumerà la denominazione sociale "Falck Renewables S.p.A.".**
- **Il completamento delle operazioni è previsto entro la fine dell'anno.**
- **Il Professor Guido Corbetta confermato Consigliere di Amministrazione di Actelios S.p.A..**

Milano – 27 agosto 2010 – Facendo seguito a quanto già comunicato al mercato in data 28 maggio 2010 e 26 luglio 2010, si informa che in data odierna le Assemblee di Falck Energy S.p.A. (la "Società Scissa" o "Falck Energy") e di Actelios S.p.A. ("Actelios" o la "Società Beneficiaria")

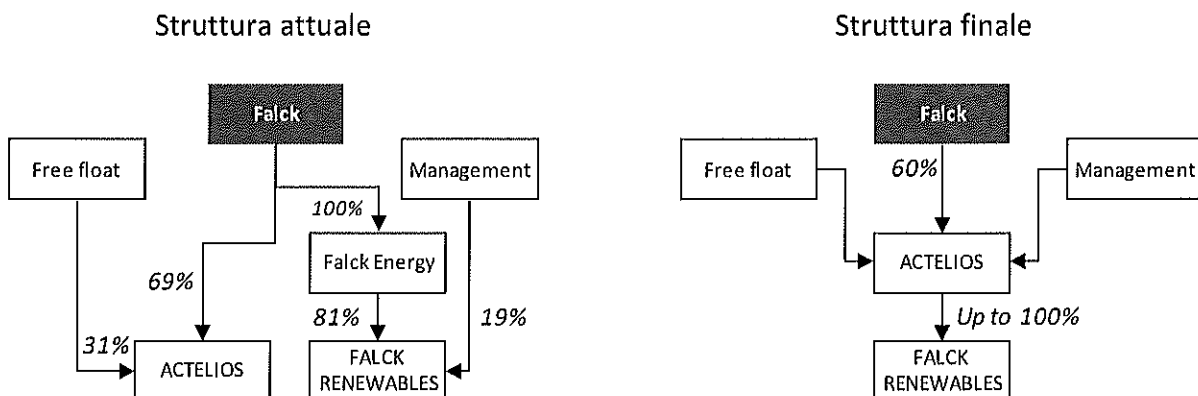
hanno approvato il progetto di consolidamento delle attività dell'energia eolica del Gruppo Falck in Actelios (il "Progetto di Consolidamento").

Per effetto dell'operazione, Actelios, oltre alle proprie attività, deterrà l'intero capitale sociale di Falck Renewables Plc ("Falck Renewables") nel caso in cui sia integralmente sottoscritto l'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione da liberarsi mediante conferimenti in natura da parte degli azionisti di minoranza di Falck Renewables.

Si ricorda che Falck Renewables è uno dei principali operatori europei nel settore della produzione di energia eolica, attivo principalmente nel Regno Unito, in Italia e nell'Europa continentale (Spagna, Francia) che attualmente conta una capacità installata di oltre 400 MW e una significativa pipeline suddivisa tra progetti autorizzati/in costruzione e in fase di autorizzazione.

Gli obiettivi del piano industriale del nuovo Gruppo prevedono il raggiungimento di una capacità installata di oltre 1.100 MW entro il 2014. Di questi 1.100 MW, 454 MW sono già installati e operativi, circa 350 MW sono autorizzati e/o in costruzione. I ricavi previsti nel 2014 saranno pari a oltre 400 milioni di euro con un EBITDA superiore ai 200 milioni di euro.

Il seguente grafico mostra la struttura attuale del Gruppo e quella successiva all'operazione di scissione, conferimento e all'aumento di capitale da offrirsi a tutti gli azionisti.



Il Progetto di Consolidamento

Le Assemblee degli azionisti di Actelios e Falck Energy hanno approvato:

- (i) il progetto di scissione parziale proporzionale di Falck Energy a favore di Actelios (il "Progetto di Scissione") sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 2010;
- (ii) l'aumento di capitale sociale di Actelios da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni di Falck Renewables detenute dagli azionisti di minoranza della stessa;

- (iii) il conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione di Actelios, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale per un controvalore massimo di Euro 130 milioni, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni da offrirsi in opzione agli azionisti di Actelios, da eseguirsi successivamente al perfezionamento delle operazioni di scissione e di conferimento in natura; e
- (iv) la modifica dello statuto di Actelios che prevede il cambio di denominazione sociale in "Falck Renewables S.p.A." e la modifica delle norme che regolano le modalità di svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione in audio-video conferenza e /o teleconferenza nonché la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea sugli organi di stampa.

La valorizzazione del capitale economico di Actelios e di Falck Renewables, effettuata sulla base di metodologie in linea con la migliore prassi internazionale, è pari, rispettivamente, a 340 milioni di euro per Actelios e 518 milioni di euro per Falck Renewables. Nella determinazione di tali valorizzazioni, si è fatto riferimento essenzialmente al metodo dell'*unlevered discounted cash flow*, applicabile in maniera coerente ad entrambe le società in un'ottica di confrontabilità delle valorizzazioni relative.

Il progetto di scissione

Il progetto di scissione approvato dalle Assemblee di Actelios e Falck Energy prevede che siano assegnati ad Actelios i seguenti elementi patrimoniali attivi e passivi (il "**Compendio Scisso**"):

- (i) Partecipazioni: partecipazione pari a circa l'81,17% del capitale sociale di Falck Renewables.
- (ii) Debiti: il debito di Euro 44.135.102,64 milioni contratto da Falck Energy verso Falck per l'investimento nella partecipazione in Falck Renewables.

Il progetto di scissione prevede l'emissione di 74.835.407 nuove azioni Actelios a favore di Falck.

L'aumento di capitale sociale da liberarsi mediante conferimenti in natura

L'Assemblea degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale sociale riservato agli azionisti di minoranza di Falck Renewables da liberarsi mediante conferimento in natura di azioni Falck Renewables rappresentative fino a un massimo del 18,83% del relativo capitale sociale, a fronte dell'emissione di massime n. 19.392.800 nuove azioni Actelios per un controvalore complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi Euro 97.545.784.

William Heller consigliere e *Managing Director* di Falck Renewables, che detiene circa il 12,56% di Falck Renewables, si è impegnato ad aderire al prospettato aumento di capitale sociale in natura conferendo la propria partecipazione in Falck Renewables.

A seguito della scissione e nel caso in cui l'aumento di capitale sociale da liberarsi mediante conferimenti in natura sia integralmente sottoscritto, l'azionariato di Actelios risulterà così composto:

- Falck: circa 74,9%
- William Heller: circa 8%
- Altri soci di Falck Renewables: circa 4%
- Attuali azionisti di minoranza di Actelios: circa 13,1%

L'aumento di capitale sociale in opzione

L'Assemblea di Actelios ha deliberato il conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale per complessivi massimi Euro 130 milioni, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni da offrirsi in opzione agli azionisti di Actelios.

L'aumento di capitale in opzione sarà destinato a rafforzare la struttura patrimoniale di Actelios garantendo, anche attraverso le operazioni di finanza a lungo termine in corso di realizzazione, la flessibilità finanziaria necessaria per sostenere lo sviluppo previsto dal Piano Industriale consolidato del nuovo gruppo nell'ambito delle energie rinnovabili con un focus sui settori eolico, *waste to energy*, fotovoltaico e biomasse.

Il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale in opzione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione di Actelios in prossimità della sua esecuzione, sulla base dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, delle condizioni del mercato in generale, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo ad esso facente capo, nonché della prassi di mercato per operazioni similari.

Falck S.p.A. sottoscriverà una parte dell'aumento di capitale sociale in opzione che gli consenta di mantenere una partecipazione nel capitale sociale di Actelios almeno pari al 60%, a seguito delle operazioni di scissione e di aumento di capitale da liberarsi mediante conferimenti in natura ed assumendo l'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale in opzione.

Per la parte residua, l'offerta in opzione sarà assistita da una garanzia promossa e diretta da Mediobanca e UniCredit Group che agiranno in qualità di *Joint Global Coordinators* e *Joint Bookrunners* dell'aumento di capitale e che hanno già assunto un impegno di pre-garanzia – a condizioni e termini usuali per tale tipologia di operazioni – per la sottoscrizione delle azioni che dovessero risultare non sottoscritte all'esito dell'offerta in borsa dei diritti di opzione.

A esito dell'operazione di aumento di capitale sociale in opzione è atteso che il flottante di Actelios si incrementi significativamente per tornare ad un livello intorno a quello precedente alle operazioni di scissione e conferimento.

Modifica della denominazione sociale

L'Assemblea degli azionisti di Actelios ha poi approvato la modifica della denominazione sociale in "Falck Renewables S.p.A." (oltre a ulteriori modifiche statutarie afferenti le norme che

regolano le modalità di svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione in audio-video conferenza e/o teleconferenza e la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea sugli organi di stampa).

Diritto di recesso

In dipendenza delle operazioni contemplate nell'ambito del Progetto di Consolidamento e descritte nel presente comunicato, non sussistono i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di Actelios.

Tempistica delle operazioni delineate nel Progetto di Consolidamento

Le operazioni societarie relative alla scissione, al conferimento e l'aumento di capitale in denaro da offrire in opzione ai soci di Actelios dovrebbero concludersi presumibilmente entro la fine del corrente anno, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni dalle Autorità competenti (Consob e Borsa Italiana) e alle condizioni di mercato.

Il Progetto di Consolidamento è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti di Actelios a maggioranza.

I fondi si sono espressi a favore del progetto di scissione e conferimento.

Il Progetto di Consolidamento non prevede alcuna variazione dei compensi dei componenti l'organo di amministrazione di Actelios.

Il Progetto di Consolidamento è descritto nel Documento Informativo redatto ai sensi degli articoli 70, quarto comma, e 71 *bis* del Regolamento Emittenti e pubblicato in data 13 agosto 2010 (il "**Documento Informativo**"). Su richiesta della Consob, formulata ai sensi dell'articolo 114, quinto comma, del TUF, Actelios ha altresì redatto due supplementi al Documento Informativo al fine di fornire ulteriori indicazioni circa (i) il contenzioso in Sicilia e le relative modalità di valutazione; (ii) i metodi di valutazione utilizzati ai fini dell'operazione; e (iii) il report di UniCredit Group del 4 giugno 2010, pubblicati, rispettivamente, in data 23 e 26 agosto 2010. Detti supplementi, unitamente alle osservazioni rese in sede assembleare dal Collegio Sindacale in merito alle informazioni ivi contenute, sono riportati in appendice al presente comunicato.

L'assemblea degli azionisti di Actelios nella riunione odierna ha confermato, quale consigliere di Actelios, il Professor Guido Corbetta, cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 2010.

Appendici:

1. Supplemento al Documento Informativo pubblicato in data 23 agosto 2010;
2. Supplemento al Documento Informativo pubblicato in data 26 agosto 2010;
3. Osservazioni del Collegio Sindacale sui supplementi al Documento Informativo.

Per informazioni:

Giorgio BOTTA – Investor Relator - tel. 02.2433.3338

Paolo RUNDEDDU – Chief Financial Officer e Direttore Management Services – tel. 02.2433.3353

Ferdinando SCIAGATA – Direttore Amministrazione – tel. 02.2433.2384

Chiara VALENTI - Responsabile Comunicazione cell. 335.7598657

Claudio COSETTI- Barabino & Partners , cel + 39 335 7491683



INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO INFORMATIVO

Il presente documento è stato predisposto su richiesta di Consob, formulata ai sensi dell'articolo 114 comma quinto del TUF, comunicata con nota del 19 agosto 2010, e costituisce parte integrante del documento informativo redatto ai sensi degli articoli 70 comma 4 e 71-*bis* del Regolamento approvato dalla Consob con Delibera 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, pubblicato in data 13 agosto 2010 e relativo:

- i) all'operazione di scissione parziale proporzionale di Falck Energy S.p.A. a favore di Actelios S.p.A.; e
- ii) all'operazione di aumento di capitale di Actelios S.p.A. con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento di partecipazioni in Falck Renewables Plc riservato ai soci di minoranza di Falck Renewables Plc.

Milano, 23 agosto 2010

PREMESSA

I termini con la lettera maiuscola non espressamente definiti nel Documento Integrativo (come di seguito definito) hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel documento informativo pubblicato dalla Società in data 13 agosto 2010 (il “**Documento Informativo**”). I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento Informativo.

La seguente integrazione al Documento Informativo (il “**Documento Integrativo**”) è stata predisposta e pubblicata da Actelios su richiesta di Consob, formulata ai sensi dell'articolo 114 comma 5, del TUF, comunicata con nota del 19 agosto 2010.

Il Documento Integrativo, come richiesto dalla Consob, è reso disponibile agli azionisti di Actelios in occasione dell'assemblea convocata per il 27 agosto 2010, in prima convocazione e per il 28 agosto 2010, in seconda convocazione.

Il Documento Integrativo è altresì disponibile a chiunque ne faccia richiesta presso la sede legale di Actelios (Milano, Corso Venezia n. 16), sul sito internet di Actelios www.actelios.it e presso Borsa Italiana S.p.A. (Milano, Piazza degli Affari n. 6).

ACTELIOS

CAPITOLO 1 AGGIORNAMENTO SULLO STATO DEL CONTENZIOSO “PROGETTI SICILIA”

Ad integrazione di quanto contenuto a pagina 18 del Documento Informativo si specifica che:

in data 15 luglio 2010, nell'udienza tenutasi davanti al Tribunale di Milano nell'ambito del procedimento promosso dagli Operatori Industriali contro l'Arra (Agenzia Regionale Rifiuti e Acque, oggi Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità), è stato preliminarmente dato atto dell'avvenuta modifica da parte delle società attrici della domanda di adempimento, formulata nell'atto di citazione, in domanda di risoluzione dell'Accordo stipulato, tra le parti, in data 28 aprile 2009 per fatto e colpa di Arra, precisando altresì che, a seguito del mutamento della predetta domanda, è necessario provvedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti firmatari dell'Accordo medesimo. Su tale presupposto è stato, quindi, chiesto al giudice di disporre il rinvio dell'udienza con fissazione di un termine per procedere all'integrazione del contraddittorio, insistendo, in ogni caso, per l'accoglimento delle domande e delle istanze istruttorie formulate in atti.

A tale richiesta si è opposta l'Avvocatura di Stato, chiedendo l'ammissione di consulenza tecnica volta a quantificare gli asseriti danni che avrebbe subito l'Assessorato. Il Giudice ha rinviato le cause alle udienze del 24 febbraio 2011 e, in accoglimento delle istanze formulate dalla Società, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soci, rispettivamente, di Tifeo, Platani e PEA firmatari dell'Accordo con l'Agenzia Regionale del 28 aprile 2009.

CAPITOLO 2 ULTERIORI INFORMAZIONI CIRCA LE VALUTAZIONI UTILIZZATE AI FINI DEL PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO

Ad integrazione di quanto indicato nell'Avvertenza 1.6 del Documento Informativo (pagina 20) e di quanto contenuto nel Paragrafo 2.2.A.2 del Documento informativo (a partire da pagina 44) si specifica quanto segue:

A) Considerazioni valutative circa il contenzioso “Progetti Sicilia” e valutazioni preliminari circa il possibile impatto sulla relazione semestrale.

Nell'ambito delle valutazioni effettuate, con riferimento al contenzioso in essere con l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità subentrato ad Arra, è stato previsto l'incasso nel 2015 di un importo principalmente rappresentato dai costi sostenuti e dall'indennizzo determinato nell'Accordo stipulato con l'Arra il 28 aprile 2009 (come di seguito specificati). L'importo che emerge è stato considerato come contribuzione all'*enterprise value* del Gruppo Actelios, pur con la connotazione di *asset* “periferico”. Nel processo di valutazione è stato attualizzato l'importo applicando un costo medio ponderato del capitale (WACC) pari al 7,25% - sostanzialmente in linea con quello utilizzato nell'ambito della determinazione dell'*enterprise value* totale di Actelios - e determinando quindi una contribuzione all'*enterprise value* del Gruppo Actelios pari a circa Euro 86,0 milioni. Di seguito vengono esposti gli elementi principali per il calcolo dell'importo attualizzato:

Danno emergente: quantificato dai costi sostenuti dalle singole società progetto alla data del 31 dicembre 2009 richiesti nell'atto di citazione e aggiornati e rettificati in corso di causa per tener conto del dato consuntivo riferito all'intero esercizio sociale. I valori presi in considerazione sono gli stessi evidenziati sia a pagina 20 che a pagina 56 del Documento Informativo depositato in data 13 agosto.

Tifeo: Euro 55,7 milioni;
Platani: Euro 37,7 milioni; e
P.E.A. (quota Actelios): Euro 11,5 milioni.

ACTELIOS

Indennizzo: ai valori sovraesposti si è aggiunto l'indennizzo come indicato nell'Accordo del 28 aprile 2009 con l'Arra e richiesto nell'atto di citazione nell'ambito della richiesta di risarcimento del danno, di seguito riepilogati per società progetto e con riferimento a quanto di pertinenza di Actelios (tali importi sono illustrati nel bilancio di Actelios al 31.12.2009 da pagina 17 a pagina 24):

Tifeo: Euro 18,1 milioni;
Platani: Euro 9,7 milioni; e
P.E.A.: Euro 4,7 milioni.

A seguito del mutamento della domanda di adempimento in domanda di risoluzione dell'Accordo per fatto e colpa dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la richiesta di risarcimento del danno (ivi incluso l'indennizzo) è stata riformulata sino a ricomprendere oltre al danno emergente, come precedentemente illustrato e considerato, anche il lucro cessante la cui quantificazione, supportata dal parere di un professionista esterno, è stata la seguente (anche questo suddiviso per società progetto):

Tifeo: Euro 94,1 milioni;
Platani: Euro 47,8 milioni; e
P.E.A. (quota Actelios): Euro 20,7 milioni.

Tali importi sono evidenziati sia a pagina 20 sia a pagina 56 del Documento Informativo.

Si rammenta che, nella determinazione dell'*enterprise value* e sempre ai fini dell'operazione anzidetta, in aggiunta al danno emergente è stato considerato l'indennizzo indicato nell'Accordo del 28 aprile 2009 anziché il lucro cessante oggetto dell'attuale causa.

Ai fini della predisposizione della relazione semestrale che sarà pubblicata successivamente all'assemblea dei soci, si segnala che la Società ha proceduto a richiedere un parere a un autorevole giurista al fine di verificare se la modifica della domanda di adempimento in domanda di risoluzione dell'Accordo avesse un impatto sui dati di bilancio. Questi, in data 22 luglio, ha confermato che, a suo avviso, con riferimento alle pretese economiche fatte valere in giudizio dalla Società, a seguito della modifica della domanda giudiziale da adempimento dell'Accordo del 28 aprile 2009 in risoluzione dello stesso per fatto e colpa di Arra, la situazione non si è modificata, nella sostanza, e, pertanto, non si è verificata nessuna ripercussione sulla recuperabilità dei valori di bilancio.

Ciò è stato confermato anche dall'*impairment test* effettuato in vista della predisposizione della relazione finanziaria semestrale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Actelios convocato per il 27 agosto 2010. Tale *impairment test* è stato effettuato seguendo le stesse logiche ed impostazioni impiegate nella valutazione ai fini della determinazione del rapporto di concambio (riferimento ai costi sostenuti, all'indennizzo e alla data di incasso ipotizzata nel 2015). Ai valori ottenuti è stato così applicato un tasso di sconto legato al rendimento identificato dal tasso *interest rate swap* riferito alla data di incasso ipotizzata. Si sottolinea come, anche per questo *test*, in aggiunta al danno emergente è stato considerato l'indennizzo indicato nell'Accordo del 28 aprile 2009 anziché l'intero lucro cessante oggetto dell'attuale causa, in quanto il giudizio è ancora nelle fasi iniziali.

B) Metodologia DCF- Metodo di Controllo -integrazione

Ai fini della valutazione di Renewables e di Actelios, è stata utilizzata un'unica metodologia principale, ovvero la metodologia DCF (*Discounted Cash Flow*), che peraltro risulta essere quella maggiormente utilizzata in Italia e all'estero per operazioni di questa natura nel settore delle energie rinnovabili, caratterizzato da sistemi di incentivi a lungo termine e vita utile predefinita dei progetti.

ACTELIOS

Nell'applicazione della metodologia sopra richiamata e nella logica di determinazione del valore fondamentale di Actelios e di Renewables, il costo medio ponderato del capitale (WACC) è stato differenziato per tecnologia e per area geografica.

Di seguito si riportano i *range* di WACC utilizzati:

Relativamente ad Actelios:

- WTE: 7,00% - 7,50%
- Biomassa: 6,75% - 7,25%
- Fotovoltaico: 6,75% - 7,25%
- Sicilia: 7,00% - 7,50%

Relativamente a Renewables:

- Italia: 6,75% - 7,25%
- UK: 6,75% - 7,25%
- Francia: 6,00% - 6,50%
- Spagna: 6,75% - 7,25%
- Polonia: 7,75% - 8,25%

Per la determinazione delle valutazioni pertanto, il Consiglio di Amministrazione di Actelios, avvalendosi del supporto del proprio *advisor*, ha preso in considerazione un'analisi di sensitività relativa al capitale economico, calcolato secondo la metodologia di valutazione del DCF, delle società coinvolte nel processo di consolidamento. Tale analisi di sensitività è stata effettuata sulla base della variazione del tasso di attualizzazione dei flussi di cassa *unlevered* (WACC +/- 0,25%) in quanto in grado di condensare le principali variazioni legate ai fattori che maggiormente incidono sul *business* delle energie rinnovabili.

Da tale analisi si è pervenuti all'identificazione di un intervallo di *equity value* di Actelios compreso tra Euro 331 milioni – Euro 344 milioni (pari a Euro 4,89 – 5,09 per azione) e di un intervallo di *equity value* di Renewables compreso tra Euro 469 milioni – Euro 547 milioni (pari a Euro 2,64 – 3,08 per azione), corrispondente a un concambio implicito pari a 0,54 - 0,61 azioni Actelios per ciascuna azione Renewables. Sulla base di tale elaborazione, il Consiglio di Amministrazione di Actelios ha poi preso a riferimento il valore medio di tale intervallo per determinare il concambio definitivo da applicare (0,58 azioni Actelios per ciascuna azione Renewables).

È stata adottata inoltre, ai fini della valutazione comparata delle due entità, come metodologia di controllo il metodo dei multipli di mercato di società comparabili quotate operanti nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili eoliche, per ciò che riguarda Renewables, e di produttori di energia elettrica da rifiuti e biomasse per Actelios.

Nel caso di specie il campione di società comparabili utilizzato è costituito, relativamente a Renewables, dai principali operatori quotati del settore eolico in Europa con una significativa diversificazione geografica (in particolare EDF Energies Nouvelles, Iberdrola Renovables, EDP Renovaveis e Acciona) e, relativamente ad Actelios, da operatori europei attivi nella produzione di energia elettrica da rifiuti e biomasse (in particolare Sechilienne Sidec e Thenergo). Ove possibile sono stati inclusi nel campione società con significativa liquidità del titolo ed estesa copertura da parte dei *broker*. La comparabilità risulta comunque in parte limitata, soprattutto nel caso di Actelios, in ragione delle differenze relative tra l'altro (i) ai contesti regolamentari e normativi vigenti nei diversi paesi (ii) al grado di diversificazione delle attività svolte (iii) alla liquidità dei titoli delle società comparabili e (iv) al livello di copertura da parte dei *broker*.

ACTELIOS

Di seguito si riportano le principali assunzioni utilizzate per l'applicazione del metodo dei multipli di mercato ai fini della valutazione di Renewables e di Actelios:

- EBITDA 2011 – 2012 di Renewables e di Actelios sulla base del piano industriale 2010 – 2014;
- EBITDA 2011 – 2012 delle società comparabili sulla base della media delle stime elaborate dagli analisti finanziari che coprono i titoli (Fonte: Datastream al 24 maggio, 2010);
- Quale periodo di riferimento per il calcolo dei multipli, sono state utilizzate le quotazioni medie degli ultimi 90 giorni (1) al fine di rendere più significativa l'analisi, considerata la situazione di incertezza dei mercati caratterizzata da elevata volatilità;
- *Enterprise value* delle società comparabili calcolato come somma algebrica della capitalizzazione di mercato, ultima posizione finanziaria netta disponibile (posizione finanziaria netta al 31 marzo 2010 ove disponibile) e gli interessi di minoranza;
- Multiplo di riferimento mediana EV/EBITDA 2011 – 2012 (2);
- La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2010 di Renewables e di Actelios: la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2010 di Actelios è stata rettificata dell'importo relativo al dividendo ordinario pari a Euro 0,085 per azione (Euro 6 milioni) che Actelios ha distribuito il 20 maggio 2010 agli azionisti;
- EBITDA 2011 di Actelios è stato normalizzato per eliminare la componente in scadenza CIP6 relativa agli impianti WTE;
- *Equity value* di Renewables include il *fair value*, calcolato secondo la metodologia DCF, dei progetti non consolidati linea per linea.

Le tabelle che seguono riportano il calcolo dei multipli di mercato delle società comparabili.

Renewables - Calcolo dei Multipli di Mercato di Società Comparabili

Società	Paese	Enterprise Value		CAGR '09-12
		EBITDA		
		2011	2012	EBITDA
Iberdrola Renovables	Spagna	9,0x	7,7x	19,3%
EDP Renovaveis	Portogallo	8,0x	6,6x	26,9%
Acciona	Spagna	8,3x	7,5x	17,7%
EDF Energies Nouvelles	Francia	9,8x	7,7x	29,9%
Mediana		8,7x	7,6x	23,1%

Fonte: Datastream al 24 maggio, 2010 e Bilanci

(1) Rispetto al prezzo di chiusura alla data del 24 maggio, 2010

(2) In via prudenziale, per l'applicazione del metodo dei multipli di mercato viene utilizzata la mediana, in quanto non influenzata da valori estremi anomali.

Actelios - Calcolo dei Multipli di Mercato di Società Comparabili

Società	Paese	Enterprise Value		CAGR '09-12
		EBITDA		
		2011	2012	EBITDA
Sechillenne Sidec	Francia	8,3x	7,3x	15,7%
Thonergo	Belgio	4,1x	n.a.	n.a.
Mediana		6,2x	7,3x	15,7%

Fonte: Datastream al 24 maggio, 2010 e Bilanci

A seguito dell'applicazione della metodologia sopra richiamata si è pervenuti all'identificazione di un concambio implicito pari a 0,56 - 0,66 azioni Actelios per ciascuna azione Renewables.

Stante quanto riportato sopra con riferimento ai multipli di mercato, è stato ritenuto non corretto calcolare i multipli sui dati finanziari storici (2009) o di *budget* (2010) per i seguenti motivi:

- la rilevante differenza in termini di crescita attesa tra Renewables e Actelios (CAGR EBITDA 2009-14 di Renewables: 27%, CAGR EBITDA 2009-14 di Actelios: 7%). Il piano industriale di Renewables prevede infatti l'entrata in funzione entro il 2012 di oltre 290 MW di capacità eolica installata attualmente in fase di costruzione o già pienamente autorizzata che consentirà di quasi raddoppiare la capacità installata attuale;
- la posizione finanziaria netta (2009) o di *budget* (2010) di Renewables risente degli investimenti relativi ai progetti attualmente in fase di costruzione o già pienamente autorizzati e che contribuiranno in termini di EBITDA solo a partire dal 2011 - 2012;
- l'EBITDA di Renewables incorpora elevati costi per lo sviluppo dei progetti;
- l'EBITDA di Actelios incorpora la componente in scadenza CIP6 relativa agli impianti WTE.

Inoltre non si è ritenuto corretto utilizzare il medesimo multiplo per le due società dato anche il differente profilo di rischio delle attività, *mix* geografico e di *business*.

C) Considerazioni sul report di Unicredit Group del 4 giugno 2010

Come già reso noto, nell'ambito delle attività relative al Progetto di Consolidamento, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente si è avvalso della consulenza di UniCredit Group, che ha rilasciato una specifica *fairness opinion* in allegato al Documento Informativo. Nello specifico, tale attività di consulenza è stata prestata dall'unità *Corporate Finance Advisory*.

In data 4 giugno 2010, a seguito delle informazioni diffuse al mercato da parte di Actelios in data 31 maggio 2010 sul Progetto di Consolidamento, l'unità *UniCredit Research* di UniCredit Group ha pubblicato un *report su Actelios* con *target price* post transazione pari a Euro 4,4 per azione da cui emerge una valutazione preliminare di Renewables pari ad Euro 363 milioni, sostanzialmente diversa dal valore assunto dal Consiglio di Amministrazione ai fini della determinazione del rapporto di concambio (pari a Euro 518 milioni), avvalendosi del supporto dell'unità *Corporate Finance Advisory* di UniCredit Group

Per quanto a conoscenza della Società, la principale motivazione della differente valorizzazione di Renewables risiede nell'applicazione, da parte dell'unità *UniCredit Research* di UniCredit Group, di una differente metodologia di valutazione rispetto a quella utilizzata dal Consiglio di Amministrazione ai fini della determinazione del rapporto di concambio.

Infatti, con riferimento alla valutazione preliminare di Renewables (pari a Euro 363 milioni) indicata nella ricerca di UniCredit Group pubblicata in data 4 giugno 2010, si fa presente che la

ACTELIOS

valorizzazione di Renewables è stata effettuata utilizzando come unica metodologia quella dei multipli di mercato di società comparabili. Nel caso di specie il multiplo di riferimento utilizzato (EV/EBITDA 2010) è stato applicato alla stima dell'EBITDA 2012 e 2014 indicata nel *report* e, l'*equity value* implicito derivante dall'applicazione del metodo dei multipli e dalla stima della posizione finanziaria netta 2012 e 2014 è stato poi attualizzato sulla base di un tasso di sconto pari al 12,2% (costo dell'*equity*). Ai fini della determinazione del rapporto di concambio invece, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato come metodologia di riferimento per la valutazione di Actelios e Renewables il metodo della sommatoria dei flussi di cassa *unlevered* attualizzati (DCF) dei singoli progetti previsti nei rispettivi piani industriali. Sono stati inoltre tenuti in considerazione, come metodologia di controllo, i multipli di mercato di società comparabili applicati alle stime di EBITDA previste nel piano industriale 2010-2014 e sulla base della posizione finanziaria netta al 31 marzo 2010 (v. sopra). Risulta quindi evidente l'utilizzo di una differente metodologia di valutazione per ciò che riguarda la determinazione del rapporto di concambio e, nell'ambito della metodologia di controllo, la differente modalità di applicazione del metodo dei multipli di mercato di società comparabili. Si fa presente inoltre che, la metodologia dei multipli di mercato risulta influenzata dalla limitata comparabilità del campione di società comparabili in ragione delle differenze relative tra l'altro ai diversi sistemi di incentivi previsti nei vari Paesi, alla notevole crescita del settore che si riflette in rilevanti piani di sviluppo degli operatori del settore, ciascuno con le sue specificità, al diverso grado di diversificazione delle attività svolte dai vari operatori, alla liquidità dei titoli delle società comparabili e al livello di copertura da parte dei *broker*.

Si ricorda inoltre che il menzionato report è stato predisposto dall'unità UniCredit Research che come risulta dal disclaimer riportato nel report stesso è indipendente e separata organizzativamente dall'unità Corporate Finance Advisory. Infine, si rileva che UniCredit Research in virtù del mandato di specialist accordato da parte di Actelios a UniCredit Group in data 1 settembre 2004, è tenuta a pubblicare ricerche relative ad Actelios in conformità alle previsioni di cui all'articolo 2.3.5 del Regolamento di Borsa Italiana.

Actelios S.p.A.

(il Consigliere Delegato Piero Manzoni)



INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO INFORMATIVO

Il presente documento è stato predisposto su richiesta di Consob, formulata ai sensi dell'articolo 114 comma quinto del TUF, comunicata con nota del 25 agosto 2010, e costituisce parte integrante del Documento Informativo e del Documento Integrativo redatti ai sensi degli articoli 70 comma 4 e 71-*bis* del Regolamento approvato dalla Consob con Delibera 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, pubblicati, rispettivamente, in data 13 agosto 2010 e 23 agosto 2010 e relativo:

- i) all'operazione di scissione parziale proporzionale di Falck Energy S.p.A. a favore di Actelios S.p.A.; e
- ii) all'operazione di aumento di capitale di Actelios S.p.A. con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento di partecipazioni in Falck Renewables Plc riservato ai soci di minoranza di Falck Renewables Plc.

Milano, 26 agosto 2010

ACTELIOS

La seguente integrazione al Documento Informativo e al Documento Integrativo (l'“Integrazione”) è stata predisposta e pubblicata da Actelios su richiesta di Consob, formulata ai sensi dell'articolo 114 comma 5, del TUF, comunicata con nota del 25 agosto 2010, con cui l'Autorità ha chiesto ulteriori chiarimenti in merito alla recuperabilità degli investimenti nei “Progetti Sicilia” ed alle modalità di determinazione del valore di tale *asset* in sede di bilancio al 31 dicembre 2009 nonché nell'ambito dell'operazione straordinaria e di fornire delle anticipazioni circa le modalità con cui tale valore verrà determinato nella relazione semestrale di prossima approvazione.

I termini con la lettera maiuscola non espressamente definiti nell'Integrazione hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Documento Informativo pubblicato dalla Società in data 13 agosto 2010 e nel Documento Integrativo pubblicato dalla Società in data 23 agosto 2010.

L'Integrazione, come richiesto dalla Consob, è resa disponibile agli azionisti di Actelios in occasione dell'assemblea convocata per il 27 agosto 2010, in prima convocazione, e per il 28 agosto 2010, in seconda convocazione.

L'Integrazione è altresì disponibile a chiunque ne faccia richiesta presso la sede legale di Actelios (Milano, Corso Venezia n. 16), sul sito internet di Actelios www.actelios.it e presso Borsa Italiana S.p.A. (Milano, Piazza degli Affari n. 6).

Di seguito vengono fornite le risposte alle domande sottoposte dall'Autorità nell'ordine con cui le stesse sono state formulate:

1. Natura e contenuti del c.d. Indennizzo indicato nell'Accordo del 28 aprile 2009 con l'Arra, complessivamente indicato in Euro 32,5 milioni.

Per chiarire la natura e il contenuto del c.d. Indennizzo occorre ricordare che l'Accordo sottoscritto con Arra il 28 aprile 2009 prevedeva, nel caso di aggiudicazione a un nuovo operatore industriale della gara di appalto, con successiva stipula tra quest'ultimo e la Regione Siciliana di un contratto di appalto che superasse e sostituisse la Convenzione in essere tra Arra e Tifeo, Platani e Pea, l'impegno della medesima Arra a far sì che, a fronte della cessione da parte delle società progetto al nuovo operatore industriale dei progetti, delle autorizzazioni, dei siti e delle opere di cui queste ultime avevano la disponibilità, il predetto nuovo operatore industriale riconoscesse, entro 90 giorni, a Tifeo, Platani e Pea il pagamento, tra gli altri, degli importi (di competenza di Actelios) rispettivamente pari a Euro 4,7 milioni per Pea, Euro 18,1 milioni per Tifeo ed Euro 9,7 milioni per Platani corrispondenti alla cd. “parte A e parte B”, ai sensi dell'art. 5.2 dell'Accordo. Pertanto, l'indennizzo complessivo di competenza del Gruppo Actelios (al netto quindi delle quote di competenza di terzi) ammonta ad Euro 32,5 milioni.

Considerato che Arra, in violazione dell'Accordo, ha strutturato il Bando di Gara richiedendo il possesso di requisiti sia di natura economico-finanziaria, sia di natura tecnica irragionevoli non consentendo, in concreto, la partecipazione di terzi alla gara medesima privando in tale modo Tifeo, Platani e Pea della possibilità che l'appalto venisse affidato ad un terzo operatore industriale e, quindi, privandole della possibilità di ricevere il pagamento da parte del nuovo contraente dei suddetti importi, le società anzidette hanno richiesto, nell'ambito della richiesta di adempimento all'Accordo, detti importi tra i danni subiti dalle stesse a titolo di Indennizzo per cd. “perdita di chance”.

2. Ragioni che hanno indotto gli amministratori, nella valutazione di Actelios effettuata ai fini dell'operazione sottoposta all'approvazione della assemblea di prossima convocazione, a non considerare il c.d. Lucro cessante, indicato in Euro 162,6 milioni (oltre al Danno emergente quantificato in Euro 104,9 milioni) ed a confermare l'utilizzo dei valori del

ACTELIOS

Danno emergente e dell'Indennizzo nonostante il mutamento della domanda di adempimento in domanda di risoluzione dell'accordo per fatto e colpa dell'Assessorato.

Nell'ambito del processo di valutazione del Progetto di Consolidamento, il Consiglio di Amministrazione di Actelios ha deciso di considerare il valore dell'Indennizzo (che rientra quantitativamente nell'ambito dell'importo richiesto a titolo di lucro cessante nella domanda di risarcimento del 28 maggio 2010) in quanto le ragioni su tale importo, sono state già sostanzialmente riconosciute da Arra nell'ambito dell'Accordo. Diversamente, il riconoscimento delle ragioni di Actelios (e già confermate da periti di parte) circa l'intero lucro cessante dovrà essere oggetto di una consulenza tecnica di ufficio nell'ambito del contenzioso in essere con Arra.

3. Ragioni che hanno condotto ad applicare alla valutazione dei Progetti Sicilia, qualificati come "asset periferico" nell'Integrazione al Documento Informativo in quanto non più attuabili ed il cui valore è legato al valore futuro atteso derivante dalla causa legale, i seguenti due diversi tassi di attualizzazione di tale valore futuro:

- il 7,25% nella valutazione ai fini dell'operazione straordinaria in esame effettuata dal Consiglio di amministrazione di Actelios, collocato nel range dei tassi utilizzati per attualizzare i flussi di cassa generati dai progetti e dalle attività di Actelios valorizzati con la metodologia DCF;
- il tasso IRS (pari all'1,85% al 23.8.2010) nell'impairment test del medesimo asset ai fini della relazione finanziaria al 30 giugno 2010 di prossima approvazione;

Ai fini della determinazione del rapporto di concambio, è doveroso premettere che le valutazioni effettuate dagli amministratori di Actelios sono state svolte in ottica relativa, ai fini di addivenire ad una valorizzazione del capitale economico nella sua interezza delle due società coinvolte nell'operazione basate su criteri e metodologie omogenei e coerenti.

Per la stima del capitale economico di Actelios nell'ambito della determinazione del rapporto di concambio, il Consiglio di Amministrazione di Actelios ha adottato come unica metodologia principale quella dell'*unlevered discounted cash flow* che, pur essendo basata sui differenti progetti ed aree di attività in cui la società è presente al fine di riflettere il rischio operativo specifico di tali settori, è stata volta alla determinazione del valore del capitale economico di Actelios nella sua interezza e non di una valutazione analitica delle singole componenti dell'attivo e del passivo.

Coerentemente, ai fini della determinazione del rapporto di concambio, i progetti Sicilia, seppur evidenziati come *asset periferico* in quanto non più rientrante nei progetti di natura industriale, sono stati valorizzati come componente integrante del valore del capitale economico di Actelios e non come componente autonoma. Per l'attualizzazione dei flussi di cassa dei progetti Sicilia, analogamente a quanto fatto per le altre attività (fotovoltaico, biomassa, *waste to energy*), è stato utilizzato un tasso di sconto corrispondente al WACC che riflette il rischio *corporate* di realizzazione di tali flussi di cassa.

Le principali determinanti prese a riferimento per il calcolo del WACC, tra cui in particolare il tasso *risk-free* (assunto pari al rendimento dei titoli di stato ventennali del governo Italiano), sono state selezionate secondo una logica, come da prassi valutativa per attività similari, di coerenza con l'orizzonte temporale di lungo periodo preso a riferimento per la valutazione del capitale economico di Actelios nella sua interezza, in ragione della vita economica utile attesa dei differenti progetti, in esercizio ed in fase di sviluppo, facenti capo a quest'ultima.

Nel processo di valutazione dei Progetti Sicilia, i flussi di cassa attesi (al netto del capitale circolante e al netto degli interessi di terzi) sono stati quindi attualizzati applicando un costo medio ponderato del capitale (WACC) pari al 7,25% in linea con quello utilizzato nell'ambito della determinazione dell'*enterprise value* totale di Actelios.

ACTELIOS

Si ricorda che gli assunti a base di detto approccio metodologico sono stati individuati secondo un procedimento considerato congruo e corretto, così come verificato dall'esperto nominato dal Tribunale di Milano e dall'esperto nominato su designazione degli amministratori indipendenti, in relazione alle finalità proprie della valutazione ai fini della determinazione del rapporto di concambio.

Per ciò che riguarda invece la metodologia di valutazione impiegata dagli amministratori di Actelios per l'*impairment test*, si fa presente che le valutazioni condotte ai fini della determinazione del rapporto di concambio hanno finalità diverse da quelle relative alla formazione del bilancio di esercizio e delle situazioni intermedie. Finalità che si sostanziano nella valutazione relativa del valore del capitale economico delle società partecipanti all'operazione.

Nel caso di specie va inoltre osservato che non solo le valutazioni condotte ai fini della determinazione del rapporto di concambio e ai fini della sostenibilità della posta di bilancio perseguono finalità diverse, ma nel concreto l'oggetto della valutazione è diverso. Infatti, la valutazione di recuperabilità (*impairment test*) degli importi iscritti a bilancio fa riferimento al complesso delle domande giudiziali ed in particolare al presumibile e ragionevole valore di incasso, ponendo a raffronto l'ammontare complessivo di queste domande con l'importo iscritto a bilancio, con l'obiettivo di verificare la sostenibilità finanziaria della posizione giuridica della società. La valutazione ai fini della determinazione del rapporto di concambio invece, perviene ad una valutazione sintetica del capitale economico della società e non ad una valutazione analitica delle singole componenti dell'attivo e del passivo e fa quindi, riferimento esclusivamente ai flussi di cassa attesi dei singoli progetti con applicazione di tassi di sconto coerenti con il metodo DCF adottato. L'individuazione dei flussi di cassa riferibili ai Progetti Sicilia viene pertanto effettuata in funzione della determinazione del capitale economico di Actelios e non di una determinata posta di bilancio.

Inoltre si fa presente che, il rapporto di concambio determinato dal Consiglio di Amministrazione pari a 0,58 azioni Actelios per 1 azione Renewables, è confermato dal metodo dei multipli di mercato di società comparabili, essendo all'interno dell'intervallo di valori identificato a seguito dell'applicazione di tale metodologia di controllo. Tale rapporto di concambio è stato considerato congruo sia dalla *Fairness Opinion* rilasciata da UniCredit Group, sia dal parere del dr. Solidoro, esperto nominato dal consiglio di amministrazione su indicazione degli amministratori indipendenti, sia dalla relazione di Mazars. La società PriceWaterhouseCoopers ha emesso una relazione sul prezzo di emissione, ritenendo i metodi adottati dagli Amministratori "adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari".

4. Effetti qualitativi sulla valutazione di Actelios dell'utilizzo del tasso al 7,25% rispetto al tasso IRS nell'*impairment test*.

Qualora si applicasse il tasso *interest rate swap* pari al 1,75% (in linea con quello utilizzato nell'*impairment test*) rispetto al costo medio ponderato del capitale pari al 7,25% utilizzato nella metodologia DCF, si verrebbe all'identificazione di un importo pari a circa Euro 115 milioni rispetto ad un importo pari a circa Euro 86 milioni; pertanto l'incremento del valore di Actelios sarebbe pari a circa 29 milioni di Euro, ossia pari a circa il 9% della valutazione complessiva della stessa Actelios.

In considerazione della diversa finalità e del diverso oggetto della valutazione condotta ai fini della determinazione del rapporto di concambio in base al metodo DCF rispetto alla valutazione condotta ai fini della verifica della sostenibilità in bilancio di una determinata posta contabile la divergenza dei risultati conseguiti non assurge a rilievo, fermo restando l'applicazione per ciascuna delle valutazioni in esame, di corrette metodologie valutative.

* * *

ACTELIOS

Da ultimo, con riferimento alla valutazione della recuperabilità degli investimenti nei Progetti Sicilia al 31.12.2009, innanzitutto preme ricordare che al 31.12.2009 la società aveva chiesto l'adempimento all'Accordo con Arra e non la risoluzione dello stesso e, pertanto, in quel contesto sono state inquadrate le valutazioni effettuate dagli amministratori.

Come infatti indicato nel fascicolo di bilancio al 31.12.2009 a pag. 31, a tale data, gli amministratori di Actelios, in virtù di un parere di un legale esterno e in considerazione del fatto che le istanze di rinnovo delle autorizzazioni erano state parzialmente accolte e che la Regione stava studiando un piano di rifiuti non incompatibile con l'oggetto delle società, hanno deciso di non procedere ad alcuna svalutazione dei costi capitalizzati nella voce Immobilizzazioni Materiali, dell'Avviamento connesso ai progetti siciliani del bilancio consolidato e nella voce Titoli e partecipazioni del bilancio di Actelios SpA, il cui realizzo sarebbe avvenuto in adempimento alle Convenzioni e dei relativi accordi.

Ciò è indicato anche nella relazione del Collegio Sindacale e nella relazione della società di revisione al 31 dicembre 2009 emesse in data 8 aprile 2010.

Actelios S.p.A.

(il Consigliere Delegato Piero Manzoni)

4. Il Collegio Sindacale, in particolare, ha preso atto delle differenti valutazioni adottate dagli Amministratori di Actelios delle attività relative ai “Progetti Sicilia” ai fini del rapporto di cambio delle azioni Actelios con le azioni di Falck Renewables e ai fini della formazione del bilancio di esercizio e delle situazioni intermedie, considerati i diversi ambiti di stima e tenuto conto dei pareri professionali acquisiti in merito dalla società e dell’opinione della società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A.
5. Il Collegio Sindacale ha preso altresì atto della determinazione del rapporto di cambio delle azioni Actelios con le azioni di Falck Renewables da parte dagli amministratori delle due società e del giudizio di congruità dello stesso operato dalla società di revisione Mazars s.p.a., quale esperto nominato dal Tribunale di Milano e dal Dottor Alessandro Solidoro, quale esperto designato dai consiglieri d amministrazione indipendenti di Actelios.
6. Il Collegio Sindacale, infine, attesta di aver verificato che le operazioni connesse al Progetto di Consolidamento di Actelios ed oggetto dell’ordine del giorno dell’assemblea della Società del 27-28 agosto 2010 sono state condotte nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, nell’osservanza delle leggi, dei regolamenti e dell’atto costitutivo.

Milano, lì 27 agosto 2010

Per il Collegio Sindacale

Dott. Nicola Notarnicola